

La nostra scuola alla Giornata delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia

'4 novembre, giornata dedicata alla riflessione, ai pensieri e alla meditazione. Una meditazione silenziosa per portare fiori e ricordi sulle lapidi di coloro che hanno lottato e si sono sacrificati per la nostra libertà e la pace dei popoli. Una libertà che ci ha dato la fierezza di poter sventolare il nostro tricolore che oggi abbiamo voluto omaggiare attraverso l'espressività che più ci caratterizza come studenti del liceo artistico. Abbiamo anche cercato di immaginare cosa possa aver voluto dire prendere parte al primo conflitto mondiale e continueremo a farlo anche nel prossimo anno solare ripercorrendo il centenario dell'anno che separa Caporetto da Vittorio Veneto con un progetto e un percorso di ricerca che possa permettere a noi studenti, ma anche alla cittadinanza, di approfondire come la Grande Guerra sia stata vissuta nel nostro territorio.' Così hanno cominciato la loro prolusione i cinque studenti Jacopo Zambello, Natalia Paltanin, Emanuele Peretto, Chiara Bernardinello ed Elisa Dalla Villa in occasione della celebrazione delle Forze Armate e dell'Unità d'Italia che si è tenuta in Piazza Vittorio Emanuele II, sabato 4 novembre scorso. Sul 'liston' erano presenti anche le classi V F Artistico e III D Linguistico del nostro istituto che hanno compostamente partecipato all'alternarsi di parate, gesti simbolici e discorsi ufficiali. A fine celebrazione numerosi sono giunti i complimenti ai ragazzi per la profondità delle loro riflessioni e per aver arricchito il momento commemorativo con una opera d'arte a cui hanno voluto rendere omaggio anche le autorità presenti: il prefetto Enrico Caterino, il senatore Bartolomeo Amidei, il presidente della provincia Marco Trombini e il sindaco Massimo Bergamin.

